



BIBLIOTECA  
ERNESTO  
RAGIONIERI

## ALLEGATO B

### SCHEMA PROGETTO

**"Leggere, che piacere!" - a.s. 2025/2026**

(Si ricorda che la presente scheda sarà utilizzata per la diffusione del progetto nelle scuole.)

**TITOLO DEL PROGETTO:**

La Gabbianella e il Gatto

**DESTINATARI:** (Indicare: Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado)

Infanzia e Primaria

**LUOGO DI SVOLGIMENTO:** Biblioteca Ernesto Ragionieri (Sesto Fiorentino)

Biblioteca E. Ragionieri

**SOGGETTO PROPONENTE:** (Indicare Nome cognome o Ragione sociale dell'organizzazione)

Angelo Castaldo

#### DESCRIZIONE DEL PROGETTO (massimo 1500 caratteri)

Le storie sono un insieme di parole dal potere evocativo capaci di trascinarci di qua e di là con salti di tempo riducendo il passare di molti anni nel breve volgere di una clessidra; tutto questo grazie solo alla nostra immaginazione. Raccontare storie significa soprattutto saper stare e saper ascoltare. Ecco perché ho pensato ad un progetto che non solo stimolasse alla creatività, ma che sia percepito come un impulso inventivo al lavoro di gruppo e all'ascolto di sé. Perché le storie partono da se stessi e si raccontano insieme, poiché raccontare non è soltanto dare un suono alle parole scritte, ma anche dar loro una forma, un'immagine, un movimento. La Gabbianella e il Gatto è pensato come opportunità di gioco, che incentivi lo stimolo alla curiosità, all'apprendimento diventando non solo un'esperienza di condivisione, ma anche di presa di coscienza di se come esseri pensanti, dotati di emozioni ed in grado di esprimerle attraverso la relazione con l'altro.

Ai bambini sarà raccontata la storia tratta dal racconto di Sepulveda, coinvolgendo i bambini nella narrazione. Ai bambini sarà data l'opportunità di interagire con i personaggi, consigliare i risvolti, fornire spunti per le avventure. Si cercherà di integrare, dove e quando possibile, il bambino fornendogli la possibilità di partecipare al gioco teatrale per un coinvolgimento attivo e un'esperienza completa. A conclusione ci sarà un piccolo momento di condivisione dei temi trattati.

#### OBIETTIVI (massimo 600 caratteri)

Obiettivi • Stimolo alla creatività e alla capacità di immaginazione; • Stimolo all'ascolto attivo e al lavoro di gruppo; • Promozione e valorizzazione

### **DESCRIZIONE DELLE FASI DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ (massimo 600 caratteri)**

- **PRIMA DELLA PARTENZA**

Introduzione al racconto. La classe sarà accolta negli spazi della Biblioteca, precedentemente allestiti dall'attore/narratore, e gli sarà spiegato il tema del racconto e le regole per viverli al meglio l'esperienza.

- **IL VIAGGIO**

Al termine dell'introduzione, la classe, sarà coinvolta in un piccolo momento di riscaldamento fisico e vocale, così da essere coinvolti nel linguaggio teatrale. Verrà raccontata la storia con l'ausilio di oggetti di scena e musiche:

- **APPRODO**

A conclusione del racconto alla classe verrà proposta un'attività didattica in correlazione alla storia

### **DESCRIZIONE DI ELEMENTI E CONTENUTI DEL PROGETTO MODULABILI IN BASE AL TARGET (indicare le specifiche caratteristiche del progetto che variano in base all'età degli alunni) (massimo 1200 caratteri)**

Il progetto è modulabile in base all'età degli alunni. Per le classi dell'Infanzia verrà data molta più importanza alla prima fase di coinvolgimento e risveglio per stimolare i bambini e le bambine e traghettarli all'interno della narrazione teatrale offrendogli l'opportunità di giocare e divertirsi, mentre per i bambini e le bambine delle classi della primaria verrà posta maggiore attenzione all'ultima fase del progetto, ovvero quella del confronto. Il progetto è di per sé pensato per bambini e bambine di tutte le età quindi gli accorgimenti saranno minimi e serviranno solo a rendere l'esperienza più vicina possibile a quello che è il mondo del bambino.

### **BREVE PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE (massimo 1200 caratteri)**

Angelo Castaldo inizia la sua formazione a Palermo frequentando diversi laboratori teatrali; in seguito, fonda una compagnia di teatro fisico. Si trasferisce a Firenze e si diploma presso la scuola di teatro LABORATORIONOVE del teatro della Limonaia di Sesto Fiorentino lavorando con Ilaria Cristini, Sandra Garuglieri, Luca Camilletti. Frequenta il percorso di Pedagogia Teatrale sul Metodo Mimico di Lecoq con la guida di Luana Ranallo per insegnare teatro ai bambini. Collabora con Anna Meacci nella promozione di corsi di teatro di narrazione in collaborazione con il Teatro Corsini di Barberino e il Teatro Capodaglio di Castelfranco di Sopra. Cura corsi di teatro per bambini e ragazzi nelle scuole di Sesto Fiorentino, Firenze e del Valdarno aretino in collaborazione con le associazioni del territorio. Nel 2018 ha curato un corso di teatro per bambini in collaborazione con In Fabula e la cooperativa "Il cenacolo" di Firenze; dal 2019 collabora con l'associazione proponendo corsi di teatro nelle scuole di San Giovanni Valdarno, Montevarchi, Matassino, Mercatale, Piandiscò. Per il Teatro Wanda Capodaglio ha realizzato spettacoli per bambini

**REFERENTE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

*(I dati inseriti in questo campo potranno essere usati dagli insegnanti per contattare il referente ed avere chiarimenti sul progetto)*

NOME ANGELO

COGNOME CASTALDO

TELEFONO 3202255604

MAIL angelo.cas1987@libero.it

Data 06/28/25

Firma

